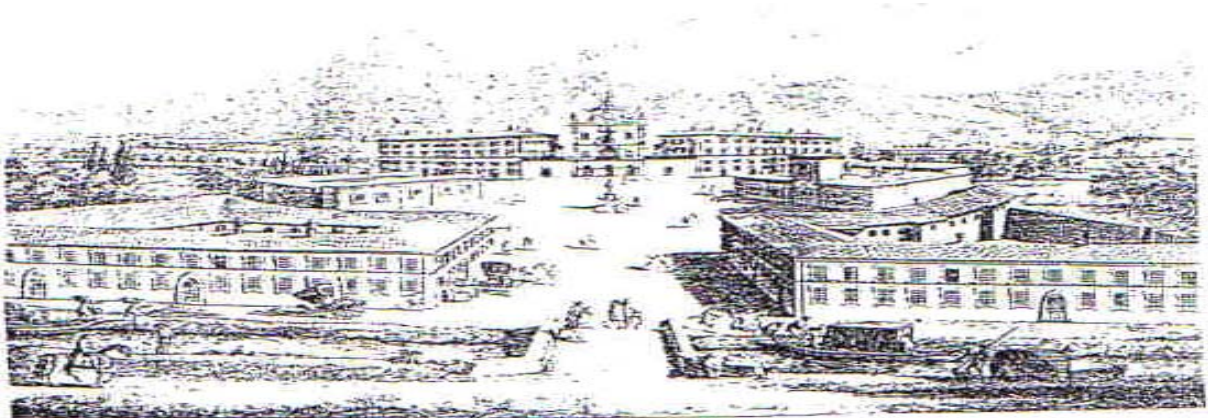


Elezioni Amministrative 12-13 giugno 2004

Comune di San Giuliano Terme
Programma di Legislatura 2004 - 2009
per il Candidato a Sindaco
Paolo Panattoni



San Giuliano Terme che cambia
"continuare nello sviluppo e nel dialogo
per governare il nostro futuro"

"Devi pianificare il tuo viaggio con gran cura o devierai tutta la vita"
Mandino

"Ogni promessa è un debito"
Proverbio toscano

Sostenuto dalle liste:

Democratici di Sinistra; Italia dei Valori; La Margherita; Partito dei Comunisti Italiani; Partito della Rifondazione Comunista; Socialisti Democratici Italiani; Verdi

Indice

Premessa

Governare il cambiamento

p. 3

Gestione del territorio e Lavori Pubblici

p.5

Servizi a Rete

pag. 6

Sviluppo Economico

pag. 6

Politiche sociali e per la scuola

pag. 7

Politiche di Bilancio e Organizzazione

pag. 9

PREMESSA

“Ogni promessa è un debito” recita un antico proverbio toscano, molto conosciuto nelle culture tradizionali di un tempo. Un tempo in cui gli impegni si prendevano sulla parola. Qualcosa di più di un contratto. Il mantenerli era un dovere morale e condizione necessaria ad ottenere quella stima che si voleva guadagnare e mantenere.

Questo Programma, con il quale mi presento a voi e che vi invito a leggere è un documento importante, fatto di obiettivi e di promesse che riguardano il nostro territorio, i nostri figli, il nostro futuro. Impegnarmi a rispettare e realizzare questo programma è la promessa e il debito che faccio con voi.

Paolo Panattoni

GOVERNARE IL CAMBIAMENTO

L'elaborazione di questo programma di legislatura, sostenuto dalle forze politiche ad esso collegate, vuole caratterizzarsi, con spirito di innovazione e di miglioramento continuo, nel segno della continuità con il positivo lavoro portato avanti in questi anni dall'amministrazione precedente, con il contributo costruttivo e proficuo delle forze politiche di questa coalizione e della società civile sangiulianese.

Anche a livello locale, una larga intesa fra le forze politiche di centro-sinistra può contribuire a creare le condizioni non solo per affermarsi a livello comunale, ma anche e soprattutto per vincere le prossime elezioni europee e di conseguenza le ben più importanti elezioni politiche 2006. Sconfiggere Berlusconi e i suoi alleati del centro-destra è un obiettivo troppo importante per la democrazia in Italia ed errori come quelli compiuti in passato non devono più ripetersi. Con questo spirito unitario le forze politiche sottoscrittrici del documento programmatico si impegnano a sostenere con lealtà il sindaco riaffermando con forza il carattere strategico del centro-sinistra.

L'elaborazione del programma per la legislatura 2004-2009 del Comune di SGT non può che caratterizzarsi, seppur con spirito di innovazione e di miglioramento continuo, nel segno della continuità del positivo lavoro portato avanti in questi anni dalle Amministrazioni Santoni con il contributo costruttivo e proficuo delle forze politiche della maggioranza.

Molti e positivi risultati si sono ottenuti in questi anni nel segno di uno sviluppo realizzato secondo la filosofia della sostenibilità sociale e ambientale, del progresso della qualità della vita e del benessere nei cittadini pur in presenza delle difficoltà fraposte al governo locale dal governo Berlusconi.

Molte iniziative e progetti, primi tra tutti il PRG, il progetto di metropolitana leggera, il rilancio di Terme e Agrifera, sono stati realizzati o si sono avviati e dovranno essere portati a termine nei prossimi anni.

L'Amministrazione precedente si è caratterizzata in particolare per l'impegno e la presenza su questioni non meramente amministrative, ma che rappresentano valori fondamentali per le forze politiche che sostengono la mia candidatura come la difesa e la promozione della pace, la solidarietà attiva e la cooperazione con/tra i popoli, la democrazia e la memoria storica delle sue radici, la giustizia e la legalità.

La futura amministrazione dovrà proseguire su questa strada, promuovendo ulteriori azioni sui temi della "globalizzazione" e della "Cooperazione Internazionale", al fine di far crescere nella società sangiulianese, a partire dalle giovani generazioni e quindi dalle scuole, la sensibilità e l'attenzione su questi temi.

Credo fortemente nei valori della democrazia, della solidarietà, della serietà e moralità nel governo della cosa pubblica, dell'amministrare in nome degli interessi collettivi, con forte attenzione alle fasce deboli della società. Questi sono i valori forti della storia del nostro comune che continueranno ad essere un mio punto di riferimento.

Troverà continuità un metodo di governo fatto di ascolto, dialogo e confronto, non solo con le forze politiche della maggioranza e del Consiglio comunale, ma anche con il mondo del volontariato diffuso, delle associazioni economiche e di categoria, della scuola, delle comunità religiose e complessivamente di tutta la società civile.

Il tema della democrazia partecipata dovrà vedere un rilancio nei prossimi anni attraverso l'individuazione di strumenti efficaci e flessibili, che consentano di ampliare ed estendere il coinvolgimento dei cittadini alle principali scelte di governo.

Si vuole pertanto prendere un impegno per una riflessione approfondita sugli strumenti più opportuni del decentramento amministrativo e partecipativo.

In questo quadro di allargamento della trasparenza si colloca l'esigenza non rinviabile dell'istituzione della figura del Difensore Civico.

Nell'ambito della maggioranza di governo, partecipazione significa prevedere nel corso della legislatura momenti di verifica puntuale dell'attuazione del programma, per una trasparente condivisione pubblica dell'azione di governo. Giudichiamo positiva l'esperienza avviata della Convention programmatica e del Bilancio Socio-ambientale che potranno ulteriormente essere affinate e riproposte

Di seguito in modo schematico e per temi, vengono elencati alcuni punti principali che contraddistinguono il programma di legislatura del candidato a Sindaco. Molte delle proposte presentate vanno nella direzione di una ricerca di condivisione, in una logica di Area Vasta, oltre che con gli attori sociali territoriali anche con l'Amministrazione Provinciale di Pisa ed i Comuni limitrofi, in primo luogo il Comune di Pisa.

GESTIONE DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI

Piano regolatore generale

Il **PRG** approvato nel 2000 ha dettato le indicazioni di fondo dello sviluppo del territorio sangiulianese per i prossimi anni dimostrando già in questi anni di essere uno strumento adeguato per uno sviluppo sociale e ambientale sostenibile. Devono però essere dispiegate a pieno le potenzialità che contiene, valutare l'inserimento di eventuali elementi innovativi, sincronizzare le funzioni del regolamento edilizio con quelle del regolamento urbanistico anche attraverso lo snellimento dei processi burocratici, e allo stesso tempo verificare l'attuazione di alcuni strumenti attuativi quali i comparti urbanistici, i piani di recupero e la realizzazione degli standard urbanistici.

Infrastrutture

La realizzazione delle varianti di San Giuliano (inclusa nell'accordo sulla metropolitana leggera in fase di avvio) e di Madonna dell'Acqua rappresentano le priorità tra le opere da realizzare in quanto strategiche in funzione della mobilità ma anche dello sviluppo stesso del territorio e non sono pertanto ulteriormente rinviabili. Per quel che riguarda il resto della viabilità **Ovest – Est** è necessario riaffrontare al più presto la questione con gli altri enti coinvolti con spirito aperto a soluzioni anche diverse da quelle previste dal PTC ma con la consapevolezza che qualsiasi scelta dovrà fare i conti con l'esigenza di alleggerire, il carico veicolare sulla viabilità esistente ad oggi sul territorio comunale tenendo conto dell'incremento che si avrà nei prossimi anni in alcune aree per effetto del PIP della Fontina, del trasferimento di importanti servizi nell'area di Cisanello e anche per effetto del possibile sviluppo di nuovi insediamenti produttivi nell'area Martraverso – Pontelungo. E' altresì necessario pensare a soluzioni che alleggeriscano il traffico di attraversamento dei centri abitati delle frazioni del territorio comunale; esemplificativo di questo ragionamento è la realizzazione della viabilità di superamento delle frazioni di Mezzana e Colignola.

Riqualificazione del capoluogo:

Essendo in fase di avvio i lavori per metro e relativi sottopassi, recupero e riqualificazione dell'area ex-Lazzeri, recupero Stazione F.S., nuovo albergo, diventa importante proseguire nella riorganizzazione del capoluogo, indispensabile allo sviluppo termale, attraverso l'individuazione di nuove aree di parcheggio anche sotterranee, l'estensione delle aree pedonali, la realizzazione del Parco Termale ed il recupero dell'area retrostante il Palazzo Comunale – Opera Pia – ex Albergo Terme.

Approfonditi studi sulla messa in sicurezza ed il recupero dei piazzali della cava BETONVAL per la realizzazione di servizi per la collettività, in accordo alla scheda norma del R.U, diventano un passaggio importante per la riqualificazione paesaggistico- ambientale complessiva del capoluogo.

In questa rilevante operazione di ridisegno del capoluogo sarà opportuno il coinvolgimento di soggetti privati che possono portare un utile contributo di idee e di investimenti anche attraverso strumenti nuovi come il Project Financing.

Progetto Frazioni

Questo impegno che ha già dato buoni risultati negli ultimi anni deve diventare strategico allo scopo di restituire alle frazioni ed ai centri storici in particolare, una dimensione più vivibile attraverso il riordino ed il miglioramento della viabilità, riqualificazione costruzione di nuovi parcheggi, recupero e progettazione di nuove piazze e spazi di socialità, ... mirando cioè a ricostituire i centri delle frazioni e a migliorare la sicurezza dei centri abitati, in termini di riduzione e controllo del carico e pericolosità del traffico.

SERVIZI A RETE

Per i servizi a rete un positivo lavoro è stato fatto in questi anni con la costituzione delle Società di servizio: Acque, Geofor, Toscana gas, CPT. Nella nuova fase che si è aperta e da cui è ovviamente importante che non si torni indietro, è necessario che l'AC sviluppi puntuali strumenti di controllo e di monitoraggio sul rispetto dei contratti, delle carte di servizio, dell'efficienza della gestione e sulla redazione dei bilanci e mantenga l'iniziativa di proposta e di indirizzo degli interventi significativi per il territorio comunale quali l'estensione e completamento delle reti nel nostro territorio (Lungomonte).

E' ancora necessario individuare e concordare un assetto soddisfacente del trasporto pubblico locale individuando iniziative che ne promuovono l'utilizzo.

SVILUPPO ECONOMICO

L'occupazione in generale e quella giovanile in particolare rappresentano l'obiettivo primario dello sviluppo economico del Comune.

La crescita del turismo e del termalismo, delle attività produttive tipiche ma anche di quelle innovative, possono innescare, se opportunamente supportate anche dall'iniziativa dell'Amministrazione, dinamiche di lavoro non precario.

Terme e Turismo

La Terme come elemento caratterizzante del territorio ed il suo elevato pregio culturale - ambientale hanno orientato la scelta, insita anche nel Piano strutturale, di valorizzare le risorse proprie del territorio sangiulianese e di favorire la sua crescita come area turistica-ambientale.

In questa direzione, a titolo esemplificativo, occorrerà valorizzare le cose già fatte (aree ANPIL) e mettere a sistema tramite azioni sinergiche altri strumenti di valorizzazione del territorio (sentieri pedemontani, fiumi Serchio e Arno ecc)

L'offerta turistica va potenziata e riqualificata nella direzione di un turismo più "stanziale" e meno mordi e fuggi.

Risultano essenziali per questo la riqualificazione del centro termale, e del territorio complessivamente, l'incentivazione di nuove forme ricettive, l'ampliamento dell'offerta culturale e ricreativa e soprattutto il completamento del Piano di rilancio delle Terme, peraltro già in una fase avanzata. A questo proposito deve essere un impegno politico prioritario la costituzione della società immobiliare delle proprietà ex-INPS anche in funzione di strumento di controllo sull'attuazione del Piano di rilancio.

Agricoltura.

Per quel che riguarda l'agricoltura, e le attività ad essa legate (allevamento, agroalimentare, ..), si deve sviluppare il percorso di valorizzazione delle attività e dei prodotti tipici, tramite processi produttivi che siano rispettosi dell'ambiente e che prevedano un uso razionale e controllato dei pesticidi e dei fitofarmaci.

L'area fieristica di Pontasserchio deve divenire il centro di promozione di una attività agricola di qualità tramite uno strumento (ente pubblico-privato) capace di progettare e di gestire nell'ambito degli indirizzi comunali oltre a reperire le necessarie risorse economiche. In questo contesto diviene fondamentale la realizzazione di una struttura fieristica definitiva e non più ulteriormente rinviabile la riqualificazione del Mercato Ortofrutticolo di Pontasserchio. L'ente suddetto potrebbe anche avere funzione di promozione delle attività turistica- ambientale fungendo anche da raccordo tra i vari operatori del settore.

Ambiente e valorizzazione del territorio

La valorizzazione ambientale del territorio si attua tramite il suo consapevole e qualificato. In questa ottica l'individuazione di percorsi di interesse naturalistico e paesaggistico sul Monte Pisano, il proseguimento dell'opera di bonifica e di recupero del Fiume Morto, la corretta applicazione della legislazione nazionale e regionale sull'inquinamento elettromagnetico e la promozione del Parco di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli diventano azioni fondamentali in questo settore.

Continuare a perseguire un'attenta politica nel settore rifiuti, potenziando raccolta differenziata e riciclaggio, il rispetto e la cura del verde urbano, la buona fruibilità delle aree pubbliche sono un importante viatico per sensibilizzare i cittadini e far crescere nel tempo, anche tramite specifiche campagne, la loro coscienza ambientale.

Attività produttive

Se come si è detto lo sviluppo di San Giuliano Terme passa soprattutto dalla sinergia turismo – ambiente – attività tipiche, non si possono però trascurare ma devono essere anzi favorite le attività artigianali e le attività imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico e basso impatto ambientale già diffuse sul territorio. L'amministrazione è quindi sollecitata a verificare l'individuazione di una nuova area PIP o altre opportunità di insediamenti produttivi di qualità nel territorio, in particolare laddove già previsto dal PRG o in nuove aree compatibilmente con la rete delle infrastrutture ed allo stesso tempo riqualificare quelle esistenti. In questa iniziativa è ovviamente necessario il raccordo dell'Amministrazione Comunale con gli altri Enti di area vasta, in particolare con l'Università di Pisa ed il CNR ed le varie associazioni – consorzi curando i rapporti già avviati.

POLITICHE SOCIALI E PER LA SCUOLA

La qualità delle politiche sociali dipende molto dalle leggi regionali e nazionali. Il livello fino ad oggi conseguito nel nostro comune è buono ma le necessità mutano rapidamente e di conseguenza vanno riorientate anche le priorità.

La costituzione di un tavolo permanente per il monitoraggio delle politiche sociali potrebbe essere uno strumento idoneo anche per l'esigenza di prevedere i bisogni e controllare gli interventi, non trascurando azioni correlate ad iniziative private, a maggior ragione nell'ambito della politica sanitaria in corrispondenza dell'avvio della sperimentazione della Società della Salute.

Le altre questioni su cui riteniamo di puntare l'attenzione sono i seguenti:

- Politiche abitative: gestione efficace aree PEEP, rilancio e razionalizzazione degli interventi di ERP in ottica di area vasta e di valutazione dei bisogni effettivi, politiche abitative per cittadini stranieri.
- Sostegno a famiglie a basso reddito che hanno regolare contratto con badanti
- Sostegno ad anziani a basso reddito soprattutto nell'accesso alle strutture sanitarie ed assistenziali.
- Accelerazione delle politiche di abbattimento delle barriere architettoniche a partire dagli edifici pubblici.

SCUOLA

La qualità e l'efficienza dei servizi scolastici offerti nel nostro Comune sono riconosciuti e apprezzati dai cittadini, dagli operatori scolastici e dall'utenza. Questo patrimonio, per il quale nel tempo le varie amministrazioni hanno lavorato duramente, non deve essere disperso ma difeso dagli attacchi del governo mantenendo i livelli dei servizi attuali a partire dal tempo pieno e in particolare per il diritto allo studio delle categorie più deboli. Per questo si rende opportuno andare ad operare su alcune riorganizzazioni, perseguendo l'idea di un sistema formativo integrato che

coinvolga pienamente il territorio, un'analisi che valuti la domanda e l'offerta dell'utilizzo delle strutture del territorio ed a un'attenta gestione del rapporto costi-ricavi, dei servizi connessi alla scuola con particolare riferimento alle funzioni miste: mense scolastiche, attività pre e post scuola (trasporti), accoglienza e sorveglianza degli alunni, attività svolte nei periodi di interruzione delle attività didattiche, assistenza qualificata degli alunni disabili.

SPORT

Per quanto riguarda lo Sport, si deve continuare a tenere alta l'attenzione dell'Amministrazione per garantire a tutti i cittadini il diritto di fare attività. E' fondamentale utilizzare al meglio gli impianti esistenti sul territorio e valutare il loro potenziamento in un'ottica però di costo zero per il comune sollecitando ed agevolando l'iniziativa privata e/o associativa, puntando in particolare su impianti di base aperti a tutti e di semplice manutenzione(campetti di calcio, basket e pallavolo).

Il completamento degli interventi previsti nel capoluogo oltre a favorire l'ottimizzazione della gestione degli impianti ed il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti, ne miglioreranno le potenzialità turistico-sportive.

CULTURA

C'è la necessità, anche in conseguenza dell'auspicabile crescita del turismo, di un ripensamento dell'attività culturale e di intrattenimento con lo sviluppo di forme di gestione esterne. Una prima applicazione di questo tipo di approccio può essere relativa all'area dell'Anfiteatro che deve essere definitivamente utilizzata a pieno. Ed in questa ottica complessiva diventa opportuna una riconsiderazione dell'esperienza gestionale del Teatro Rossini.

E' necessario infine che il Comune riprenda a sostenere lo sviluppo di progetti qualitativamente significativi per la comunità, proposti da Soggetti operanti sul territorio (a titolo esemplificativo Associazioni, Onlus) attraverso le forme previste dalle leggi vigenti, coinvolgendo in modo concreto e significativo il mondo giovanile e le sue forme espressive.

PARI OPPORTUNITÀ

Gli organismi costituiti a livello comunale (Consiglio Pari Opportunità e Comitato d'Ente) non risolvono assolutamente il problema politico della rappresentanza femminile negli organismi. E' necessario che le buone intenzioni diventino azioni: equilibrare il numero tra rappresentanza maschile e femminile nelle istituzioni e avviare una reale politica dei tempi sono esigenze non rinviabili.

POLITICHE GIOVANILI

Nella fascia di età che va dai 14 ai 30 anni, dobbiamo mettere in campo nuove idee, per favorire l'aggregazione ed i momenti di incontro e di socializzazione, per sostenere la crescita e la possibilità di accesso nel mondo del lavoro. A questo scopo si rende necessaria l'istituzione di una delega alle Politiche giovanili con specifiche competenze e budget.

SICUREZZA

Con l'istituzione dei distretti della Polizia Municipale è stato compiuto un notevole passo in avanti nel controllo del territorio. Tuttavia la flessibilità del servizio non permette di controllare in modo razionale e questo comporta disservizi. Occorre adeguarlo con una copertura 24 ore su 24 o con servizi tali da far superare la percezione di precarietà. Le varie azioni poste in campo da parte della Polizia municipale devono svilupparsi in modo sinergico nella direzione di assicurare una maggiore presenza all'interno dei centri abitati e conseguentemente di aumentare il livello della sicurezza dei cittadini.

POLITICHE DI BILANCIO E ORGANIZZAZIONE

Per quel che riguarda le entrate, l'impegno per i prossimi anni dovrà esser quello di mantenere un quadro di stabilità dell'imposizione come si è riusciti a fare negli ultimi anni, confermando la scelta verso politiche di entrata che permettano la progressività della tassazione ed un sistema di agevolazioni articolato per tutelare i redditi più bassi e le fasce deboli della società .

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale è necessario riflettere come già detto, su una gestione che sia capace di coprire parte dei costi in base alla progressione del reddito, il che significa ridurre la forbice tra spese ed entrate.

Dal lato della spesa corrente, il lavoro fatto negli anni scorsi per la riorganizzazione della struttura del Comune, per la formazione, per l'informatizzazione e per la corretta gestione delle risorse hanno consentito di non farsi trovare in estrema difficoltà dall'attacco del governo Berlusconi. Le molte innovazioni e ristrutturazioni introdotte nella Macchina Comunale sono importanti ma è necessario rilanciare investendo in formazione / innovazione, lavorare ancora sugli assetti organizzativi, riducendo tendenzialmente il lavoro precario, e sul controllo di gestione per migliorare l'efficienza facendo un'attenta valutazione delle attività che possono essere gestite in modo migliore esternamente all'amministrazione comunale (ad es. farmacie, cimiteri).

E' fondamentale riorganizzare e riqualificare i servizi di "front line" con l'obiettivo di un deciso salto di qualità nel servizio ai cittadini, puntando decisamente sull'utilizzo degli strumenti informatici e di internet, valutando forme partecipative alla redazione del bilancio e sviluppando forme di pubblicità e comunicazione dei relativi atti da recapitare ai cittadini.

Appare infine non rinviabile la messa a norma e l'eventuale ristrutturazione di alcune sedi dell'Amministrazione Comunale.

San Giuliano Terme, 14 maggio 2004

PAOLO PANATTONI